



Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Autonome Region Trentino-Südtirol
Region Autonoma Trentin-Südtirol

22 MAR 2013

dott. ing. Roberto Bizzo
Vicepresidente / Vizepräsident

676

Bolzano, 20 marzo 2013

Prot. n. 30 ASS / EL / XXX-1 / PF-LZ - mf

Preg.mo Signor
ALESSANDRO URZÌ
Consigliere regionale Gruppo Misto
Via Perathoner, 10
39100 BOLZANO

e, per conoscenza:



Gent.ma Signora
ROSA ZELGER THALER
Presidente del Consiglio
della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Preg.mo Signor
Dott. ALBERTO PACHER
Presidente della
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Via Gazzoletti, 2
38122 TRENTO

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 205/XIV - Documentazione allegata al DDL 58/XIV.

L'interrogazione n. 205/XIV lamenta il fatto che i documenti allegati al disegno di legge regionale n. 58/XIV "Modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Bressanone e Varna" sarebbero redatti nella loro "forma generale" solo nella lingua tedesca.

L'interrogazione n. 205/XIV si riferisce in particolare agli estratti topografici, ipotizzando un' irregolarità dell'attività deliberativa dei consigli comunali di Varna (delibera n. 30 dd. 24 marzo 2011) e di Bressanone (delibera n. 47 del 26 maggio 2011).

In realtà sia il verbale di deliberazione del consiglio comunale di Varna che quello (di contenuto analogo) di Bressanone risultano correttamente redatti in versione bilingue. I verbali danno conto in termini chiari ed esaurienti di tutti gli elementi di fatto e di diritto che hanno portato il rispettivo consiglio comunale a richiedere la modifica della delimitazione dei confini comunali tra i Comuni di Bressanone e Varna.

Solo la documentazione grafica (estratto mappa) allegata alle delibere (*rectius*: solo l'intestazione dell'elaborazione grafica) risulta redatta nella sola lingua tedesca.

Peraltro la funzione dell'elaborazione grafica (estratto mappa) allegata alle delibere consiste appunto nel fornire una rappresentazione mediante elementi figurativi della proposta modifica della circoscrizione territoriale comunale, evidenziando come la (attuale) linea di confine passasse attraverso la casa di civile abitazione contraddistinta dalla p. ed. 998 e rendendo altresì chiara l'esiguità della proposta modifica della linea di confine tra il Comune di Varna e il Comune di Bressanone.

Pertanto la mera intestazione dell'estratto mappale non aggiunge e non toglie alcunché al contenuto conoscitivo recato dalla rappresentazione grafica della situazione di fatto (rispettivamente: della proposta modifica) della linea di confine tra il Comune di Varna e il Comune di Bressanone oggetto del disegno di legge regionale n. 58/XIV.

Proprio in considerazione del fatto che il contenuto conoscitivo e certativo degli estratti mappa è costituito dall'elaborato grafico, gli uffici competenti non hanno ritenuto necessario allegare anche la rappresentazione grafica con l'intestazione in lingua italiana, che non avrebbe recato alcun elemento aggiuntivo rispetto agli elementi grafici della rappresentazione figurativa.

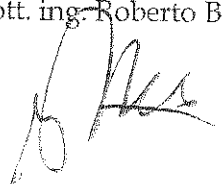
Tra l'altro nel caso in questione si tratta del passaggio da un comune amministrativo (quello di Bressanone) a un altro comune amministrativo (quello di Varna) di intere particelle (la p.ed. 998 e la p.f. 562/2), passaggio che non richiederebbe di per sé alcuna rappresentazione grafica (come invece è necessario nel caso di frazionamento di una particella).

Sarà cura peraltro degli uffici della Giunta provvedere ad acquisire e trasmettere al Consiglio regionale copia degli estratti mappa con intestazione anche in lingua italiana prima dell'ulteriore trattazione del DDL 58/XIV.

Si ritiene invece di dover escludere che la mera irregolarità formale segnalata comporti qualsivoglia conseguenza sul piano della legittimità e validità sostanziale dell'attività deliberativa a livello comunale e provinciale né (tantomeno) dell'iter legislativo regionale.

Con i migliori saluti.

- dott. ing. Roberto Bizzo -





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
Der Vizepräsident

Bozen, 20. März 2013
Prot. 30/Ass/El/xxx-1/PF-LZ-mf
Prot. Nr. 676 RegRat
vom 22. März 2013

An Herrn
ALESSANDRO URZÌ
Gemischte Fraktion
Perathonerstr. 10
39100 Bozen

z.K.:

Frau
Zelger Thaler Rosa
Präsidentin des Regionalrates
Domplatz 3
39100 Bozen

Herrn
Dr. ALBERTO PACHER
Präsident der Region
Gazzolettistr. 2
38122 Trient

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 205/XIV – Anlagen zum GE 58/XIV

In Ihrer Anfrage Nr. 205/XIV bemängeln Sie die Tatsache, dass die Unterlagen zum Gesetzentwurf Nr. 58/XIV „Änderung der Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Brixen und Vahrn“ in ihrer „allgemeinen Form“ nur in deutscher Sprache verfasst wurden.

Die Anfrage Nr. 205/XIV nimmt Bezug auf die topographischen Karten und stellt die Rechtmäßigkeit der vom Gemeinderat Vahrn und vom Gemeinderat Brixen genehmigten Beschlüsse (jeweils Nr. 30 vom 24. März 2011 und Nr. 47 vom 26. Mai 2011) in Frage.

De facto wurde der Wortlaut des Gemeinderatsbeschlusses von Vahrn und jener von Brixen (mit gleichem Inhalt) richtigerweise in zweisprachiger Ausfertigung verfasst. Die Beschlüsse zählen in ausreichender und klarer Form die tatsächlichen und rechtlichen Umstände auf, die die beiden Gemeinderäte veranlasst haben, die Änderung der Gebietsabgrenzungen zwischen der Gemeinde Vahrn und der Gemeinde Brixen zu beantragen.

Nur die graphischen Unterlagen (Mappenauszug), die den Beschlüssen beigelegt wurden (*rectius*: nur die Aufschrift der graphischen Unterlagen), wurden einzig und allein auf Deutsch verfasst.

Bekanntlich besteht die Funktion der graphischen Darstellung (Mappenauszug), die den Beschlüssen beigelegt wird, eben darin, den Vorschlag über die Änderung der Gebietsabgrenzung der Gemeinde figurativ darzustellen, wobei hervorgehoben wird, dass die (derzeitige) Grenzlinie durch das mit der Bp 998 gekennzeichnete Wohnhaus verläuft, was darauf hinweist, dass die Grenze zwischen der Gemeinde Vahrn und der Gemeinde Brixen nur geringfügig abgeändert wird.

Somit ist die Aufschrift des Mappenauszuges unbedeutend für die Kenntnis der darin graphisch dargestellten Ist-Situation und des im Gesetzentwurf Nr. 58 unterbreiteten Vorschlages zur Änderung der Grenzlinie zwischen der Gemeinde Vahrn und der Gemeinde Brixen.

Aufgrund der Tatsache, dass die Daten und Angaben der Mappenauszüge in der graphischen Darstellung aufgezeigt wurden, haben die zuständigen Ämter es nicht als notwendig erachtet, eine weitere graphische Darstellung mit der Aufschrift in italienischer Sprache beizulegen, da man dadurch keine neuen Erkenntnisse über die Sachlage hätte gewinnen können.

Unter anderem handelt es sich hier um den Übergang von ganzen Parzellen (Bp 998 und Gp 562/2) von einer Verwaltungsgemeinde (Brixen) zu einer anderen Verwaltungsgemeinde (Vahrn), was eigentlich keinerlei graphischen Unterlagen bedurft hätte (was hingegen bei der Teilung einer Parzelle unerlässlich ist).

Der Ausschuss wird sich bemühen, vor der Behandlung des Gesetzentwurfs Nr. 58/XIV dem Regionalrat Kopie der Mappenauszüge mit der Aufschrift auch in italienischer Sprache zukommen zu lassen.

Ausgeschlossen ist jedenfalls, dass die formelle Rechtswidrigkeit, die in der Anfrage aufgezeigt wird, sich in irgendeiner Weise auf die Gesetzmäßigkeit und Gültigkeit der Gemeinde- bzw. Landesbeschlüsse sowie auf den weiteren Gesetzesweg im Regionalrat auswirken kann.

Mit freundlichen Grüßen.

gez.: Ing. Roberto Bizzo